

ITALIA



Italienska
Utrikeshandelsinstitutet

Istituto nazionale
per il Commercio Estero

Svezia



Nota settore agroalimentare

INDICE

Introduzione	pag. 3
Consumi privati svedesi	pag. 3
Consumi prodotti enoagroalimentari	pag. 4
Confronto con i principali competitori dell'Italia	pag. 5
Ripartizione importazioni di prodotti agroalimentari per tipologia di prodotto	pag. 7
Ripartizione importazioni italiane per tipologia di prodotto	pag. 8
Esportazioni	pag. 9
Sulla struttura distributiva	pag. 9

Il mercato svedese dei prodotti agroalimentari in sintesi

Introduzione

Dall'adesione della Svezia all'UE a partire dal 1 gennaio 1995, le importazioni dei prodotti agroalimentari etnici, soprattutto europei, hanno evidenziato un netto incremento.

I consumatori svedesi integrano sempre di più la loro alimentazione tradizionale, con nuovi prodotti, anche di importazione, prestando particolare attenzione al valore nutrizionale e salutistico degli alimenti acquistati.

Questo è dovuto ad una crescente curiosità degli svedesi nei confronti dei nuovi prodotti agroalimentari, derivante da una storica abitudine a viaggiare e da un atteggiamento aperto nei confronti delle novità. Da non dimenticare inoltre il crescente benessere della popolazione svedese, disposta ad investire una parte sempre più importante del proprio reddito in prodotti agroalimentari.

Degno di nota è che l'agricoltura svedese è attiva principalmente nel sud del paese attraverso le coltivazioni agricole di orzo, frumento, avena, patate ed altri vegetali.

Tabella riassuntiva import Svezia

	2006	2007	2008
Import totale (milioni SEK)	914.073	1.005.974	1.057.558
Import dall'Italia (milioni SEK)	29.673	34.262	34.950
Quota italiana import	3,25%	3,41%	3,30%

Fonte: elaborazione ICE su dati Statistiska Centralbyrån

Cambio attuale 1 € = 10,21

Consumi privati svedesi

	Milioni di SEK	Variaz. 08/07	Quota sul consumo totale
	2008		
Consumo al dettaglio /Beni di consumo	484774	3,50%	33%
Beni di consumo non durevoli	244999	5,90%	16,70%
Beni di consumo durevoli	239775	1,10%	16,30%
Abitazioni	380893	4,00%	26,00%
Trasporti/mezzi	228648	-3,70%	15,60%
Altro	372801	4,20%	25,40%
Tot.consumo privati	1467116	2,60%	100,00%

Fonte: Rivista Market 2009/Vem är vem

Cambio attuale 1 € = 10,21

Consumi al dettaglio / Beni di consumo

	Milioni di SEK	Variatz 08/07
	2008	
Tot.beni di consumo non durevoli	244999	5,90%
Alimentari/bevande	183663	6,60%
Detergenti, ecc	34139	4,50%
Prod. di tabacco	20202	2,90%
Quotidiani/riviste	2514	1,60%
Alimentari per animali	4481	4,50%
Tot beni di consumo d durevoli	239775	1,10%
Moda (abbigl., calzat., access.)	84969	1,40%
Casa (arredo, attrezzature, riparazioni)	93499	2,10%
Tempo libero (incl. elettronica di consumo, media)	61307	-0,80%
Tot beni di consumo	484774	3,50%

Fonte: Rivista Market 2009/Vem är vem
Cambio attuale 1 € = 10,21

Consumi di prodotti enoagroalimentari

Da evidenziare come le carni, in valore, rappresentino il maggior capitolo di spesa nell'intero settore dei consumi alimentari, pari a circa il 17%. A seguire ci sono le categorie merceologiche di pane e cereali, latte, formaggio e uova, ecc.

Per quanto concerne gli alcolici, a farla da padrona sono i vini che, in valore, già nel 2006 hanno superato la metà dei consumi totali di alcolici in Svezia.

Tabella consumo principali prodotti enoagroalimentari

	2005	2006	2007	Var. 06/05	Var. 07/06
Carni	28572	30514	32357	6,80%	6,04%
Pane e cereali	22439	22776	23293	1,50%	2,27%
Latte, formaggio, uova	23867	25817	26707	8,17%	3,45%
Vini	11729	12449	13380	6,14%	7,48%

Fonte: elaborazione HUI su dati Statistiska Centralbyrån in milioni di SEK
Cambio attuale 1 € = 10,21

N.B. Dati del 2007 ultimi disponibili.

Dati di vari gruppi di prodotti alimentari per il 2008 non sono disponibili.

Sempre il settore delle carni, rispetto all'intero settore del consumo degli alimenti, è quello che ha fatto registrare il maggior aumento in percentuale con riferimento all'anno precedente, in termini di valore, seguito dal caffè, tè e cioccolata, nonché da quello del pesce.

Il settore del vino è anche quello che ha visto il più forte incremento in termini di consumo sul totale delle bevande alcoliche consumate.

Tabella dei settori merceologici con maggiori incrementi percentuali

	2004/2005	2005/2006	2006/2007
Carni	3,9%	6,8%	6,0%
Caffè, tè e ciocobar	4,9%	2,0%	5,3%
Pesce	3,9%	7,3%	4,2%
Vini	4,3%	6,1%	7,5%

Fonte: elaborazione HUI su dati Statistiska Centralbyrån in milioni di SEK
Dati del 2008 su consumo non disponibili

Dalle ricerche effettuate dalla Swedish Board of Agriculture (Jordbruksverket) risulta che negli ultimi decenni i consumi degli svedesi sono molto cambiati. Si consumano meno prodotti di carattere materie prime come patate fresche, farina, che prima si acquistavano per cuocere in casa. Si registra invece un aumento del consumo di prodotti alimentari trasformati (patate fritte, bibite, pane industriale, marmellate, piatti pronti, ecc.)

Altre tendenze dimostrano preferenze per prodotti meno grassi, come latte, yoghurt, burro ecc. scremati, nonostante ciò si nota una crescita del consumo di cioccolato, gelato, formaggio ecc.

Secondo i dati del Swedish Board of Agriculture:

- riso e pasta sono in forte aumento, mentre il consumo di patate fresche è diminuito;
- dal 1960 il consumo di verdura/ortaggi freschi si è triplacato, aumento anche del consumo di frutta fresca, in particolare banane e meloni;
- il consumo di carne è aumentato. Il consumo di carne di maiale del 60% circa, bovino del 40% circa. In particolare il consumo di volatili è aumentato 10 volte rispetto a 50 anni fa;
- il consumo di pesce fresco è diminuito, invece per prodotti ittici preparati (p.es. in conserva) è aumentato;
- il consumo di uova è invariato è stabile;
- il consumo di latte ha registrato un forte calo, dal 158 litri /persona all'anno nel 1960 al 100 litri nel 2006; i prodotti del tipo yoghurt è aumentato;
- il consumo di burro è diminuito, mentre quello di formaggio è raddoppiato;
- il consumo di cacao, prodotti di cioccolato, dolci è aumentato;
- il consumo di bibite è fortemente aumentato, da 22 litri/persona all'anno nel 1960 a 90 litri/persona all'anno nel 2006.

Confronto con principali competitori dell'Italia

Principali paesi d'importazione dei prodotti alimentari: quote di mercato 2008

1. Norvegia 20,8%
2. Danimarca 17,5%
3. Paesi Bassi 11,1%
4. Germania 11,1%
5. Italia 3,9%
6. Belgio 3,4 %
7. Francia 3,3%
8. Spagna 3,0%
9. Irlanda 2,8%
10. Finlandia 2,5%

Principali paesi d'importazione di prodotti alimentari in migliaia di SEK (escl vino, alcolici)

Paesi fornitori	2006	2007	2008	Quota 06	Quota 07	Quota 08	Variaz. 07/06	variaz 08/07
Norvegia	12476764	13833469	14862948	21,33%	21,76%	20,82%	10,87%	7,44%
Danimarca	10147269	10660813	12460669	17,35%	16,77%	17,45%	5,06%	16,88%
Paesi Bassi	7066539	7879779	8514432	12,08%	12,39%	11,11%	11,51%	8,05%
Germania	6079141	6621558	7932833	10,39%	10,42%	11,11%	8,92%	19,80%
Italia	2271812	2496268	2796386	3,88%	3,93%	3,92%	9,65%	12,62%
Belgio	2079886	2178989	2440401	3,56%	3,43%	3,42%	4,76%	12,00%
Francia	1881609	2093800	2323414	3,22%	3,29%	3,25%	11,28%	10,97%
Spagna	2191609	2198202	2140253	3,75%	3,46%	3,00%	0,30%	-2,64%
Irlanda	1704791	1641137	2009012	2,91%	2,58%	2,81%	-3,73%	22,42%
Finlanda	1463207	1800594	1780542	2,50%	2,83%	2,49%	23,06%	-1,11%
Totale	58493785	63573105	71400165				8,68%	12,31%

Fonte: elaborazione ICE su dati Statistiska Centralbyrån

Cambio attuale 1 € = 10,21

Posizionamento dell'Italia

Italia rafforza la sua posizione e si conferma come primo esportatore tra i paesi mediterranei consolidando la sua quota di mercato attraverso una crescita del 12,6% rispetto all'anno precedente. Notevole è l'incremento registrato, in particolare, da Irlanda (22,4%), e Germania (19,81%) e Danimarca (16,9%), mentre Spagna registra un calo del -2,6% rispetto al 2007.

Da osservare come i due principali paesi da cui la Svezia importa prodotti alimentari sono la Norvegia e la Danimarca, a causa delle affinità delle tradizioni alimentari.

Ripartizione importazioni di prodotti agroalimentari per tipologia di prodotti

Mediamente le importazioni annue dei prodotti alimentari trasformati si attestano intorno al 44% mentre quelle dei non trasformati si attestano intorno al 56%

Tipologia di prodotti	Nazione	Quota sul totale dell'import svedese □ relative alla corrispondente categoria merceologica	Quota sul totale dell'import dei prodotti agroalimentari per nazione	Trend 2007-2008 relativo alla variazione della quota di mercato della corrispondente categoria merceologica
Ortofrutta Cod SITC 05	Italia	7,6%	44,2%	In crescita del 7,3% rispetto al 2007
	Francia	4,22%	31,58%	Un aumento del 12,4 rispetto al 2007
	Spagna	11,1%	83,5%	In lieve crescita del 2,5 rispetto al 2007
Prodotti ittici Cod SITC 03	Italia	0,02%	0,14%	Il forte calo del -36,5 è dovuto all'eccezionale importazione o nel 2007
	Francia	0,9%	10,75%	In crescita del 1,5% rispetto al 2007
	Spagna	0,1%	1,0%	Un forte calo del -53,4% rispetto al 2007
Carni e carni preparate Cod SITC 01	Italia	1,7%	5,8%	Una crescita del 5,7% rispetto al 2007
	Francia	1,4%	5,8%	In crescita del 27,8% rispetto al 2007
	Spagna	0,53%	2,3%	Un calo del -2,5% al 2007
Lattiero-caseario Cod SITC 02	Italia	5,0%	11,1%	Un notevole aumento del 16% rispetto al 2007
	Francia	7,1%	20,0%	In crescita del 16,9% rispetto del 2007
	Spagna	0,3%	1,0%	Un forte calo del -50,8% rispetto al 2007
Prodotti cerealicoli Cod SITC 04	Italia	11,2%	18,7%	In crescita del 31,3% rispetto al 2007
	Francia	5,0%	10,6%	In diminuzione del 5,5% rispetto al 2007
	Spagna	1,73%	3,7%	In aumento del 17,9% rispetto al 2007
Olii vegetali Cod SITC 42	Italia	6,0%	7,7%	In ripresa rispetto allo scorso anno, del 5,7%
	Francia	1,8%	3,0%	In forte ripresa (287% rispetto al 2007)
	Spagna	1,0%	1,7%	In crescita del 21,3% rispetto al 2007

Fonte: elaborazione ICE su dati Statistiska Centralbyrån

Ripartizione importazioni italiane per tipologia di prodotti

in migliaia di SEK

Prodotto	2006	2007	2008	Var. 07/06	Var. 08/07
Ortofrutta	1076553	1152391	1236105	7,4%	7,26%
Prodotti ittici	3808	6223	3951	63,42%	-36,51%
Carni e carni preparate	156469	154345	163147	-1,36%	5,70%
Lattiero-caseario	242926	266566	308919	9,73%	15,89%
Prodotti cerealicoli	341329	398126	522776	16,64%	31,31%
Olii vegetali ed animali	179173	203281	214768	13,46%	5,65%

Fonte: elaborazione ICE su dati Statistiska Centralbyrån
Cambio attuale 1 € = 10,21

Ripartizione importazioni italiane per tipologia di prodotti in quantità

(tonnellate)

Prodotto	2006	2007	2008	Var. 07/06	Var. 08/07
Ortofrutta	128273	129609	130658	1,04%	,081%
Prodotti ittici	44	97	41	120,45%	-57,73%
Carni e carni preparate	2458	2519	2347	2,48%	-6,83%
Lattiero-caseario	5825	6529	6205	12,09%	-4,96%
Prodotti cerealicoli	51609	57107	50873	10,65%	-10,92%
Olii vegetali ed animali	7201	8026	8083	11,46%	0,71%

Fonte: elaborazione ICE su dati Statistiska Centralbyrån
Cambio attuale 1 € = 10,21

Principali paesi d'esportazioni di prodotti alimentari in migliaia di SEK (escl vino, alcolici)

Paesi destinatari	2006	2007	2008	Variatz 07/06	Variatz. 08/07	Quota 2008
Danimarca	4786029	4932041	5261876	3,05%	6,69%	14,06%
Finlanda	3589987	3786334	4428351	5,47%	16,96%	11,83%
Norvegia	2971564	3340526	3884610	12,42%	16,29%	10,38%
Germania	2226161	2555968	2941539	14,82%	15,09%	7,86%
Francia	2777818	2614191	2843936	-5,89%	8,79%	7,60%
Polonia	1751092	1763979	2708022	0,74%	53,52%	7,24%
Gran Bretagna	2062874	2385421	2327516	15,64%	-2,43%	6,22%
Portogallo	1140033	1595205	1576037	39,93%	-1,20%	4,21%
Spagna	1237845	1389527	1376118	12,25%	-0,97%	3,68%
Italia	1307882	1010945	1044013	-22,70%	3,27%	2,79%
Totale	30745358	32485524	37417913	5,66%	15,18%	

Struttura distributiva

Vendita prodotti agroalimentari diversi da vino e alcolici/superalcolici

. Proprio nel 2006, staccatasi dalla Axfood Sverige AB é nata una minore catena indipendente di supermercati alimentari **Vi-Butikerna**

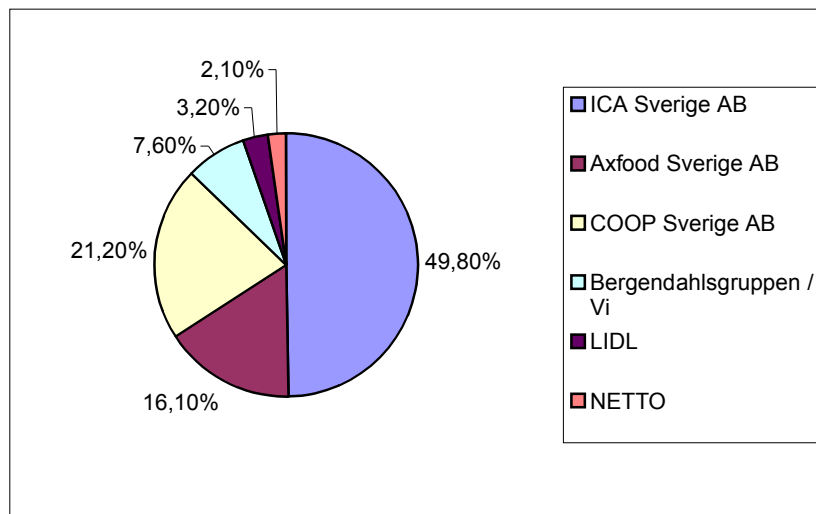
Grande distribuzione organizzata

Quasi il 75% delle vendite dei prodotti agroalimentari in Svezia è controllata dalla GDO (Grande Distribuzione Organizzata) che è concentrata in tre grandi gruppi commerciali:

- **ICA Sverige AB** : 1369 punti vendita - 49,8% quota di mercato
- **COOP Sverige AB** : 778 punti vendita – circa 21,2% quota di mercato
- **Axfood Sverige AB**: 944 punti vendita – 16,1% quota di mercato

ai quali si deve aggiungere:

- **Bergendahlsgruppen/Vi-butikerna**: 176 punti vendita (2008)- 7,6% quota del mercato (è previsto che il gruppo Vi-butikerna lascia Bergendahl entro 2009)
- **LIDL** (Germania) 147 punti vendita – 3,2% quota di mercato (previsto la chiusura di 5 punti vendita entro 2009)
- **NETTO** (Danimarca) 100 punti vendita – 1,7% quota di mercato



Circa il 9% delle vendite al consumatore avviene anche attraverso i **Convenience store** (molti appartengono anche ai gruppi di cui sopra).

HO.RE.CA. (HOTel , Ristorazione, CAtering)

Il settore alberghiero, ristorazione e catering assorbe circa il 20% dei prodotti alimentari e bevande alcoliche.

La ristorazione da sola assorbe quasi il 15% delle vendite totali di prodotti alimentari.

I distributori del settore HO.RE.CA. con assortimento completo sono:

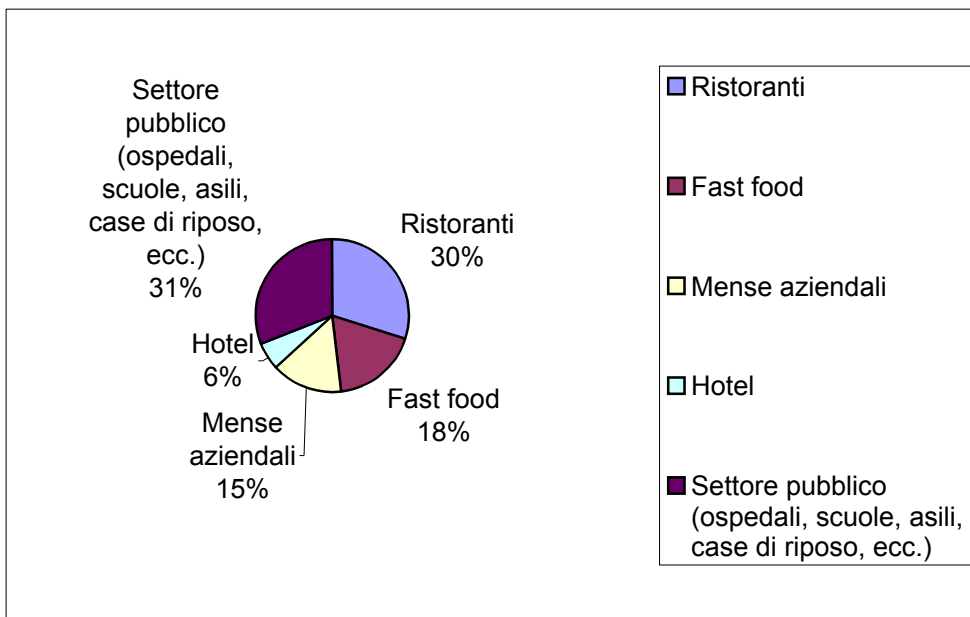
- Servera;
- Menygo (ex ICA Meny);
- Martin Olsson;
- Dafgård;
- Svensk Cater
- Axafod Snabb Gross

Essi coprono circa il 60% del mercato HO.RE.CA., il restante è servito da importatori/grossisti minori con assortimento più limitato/specialistico.

Questo canale di distribuzione dei prodotti agroalimentari rispondeva nel 2006 (i dati del 2007 non ancora disponibili perchè mancano ancora le rendicontazioni del settore pubblico) per circa 25 miliardi di SEK (valore di acquisto, escluse bevande alcoliche e I.V.A.).

Quota del valore di acquisto dei prodotti agroalimentari esclusa I.V.A. nei vari segmenti del settore HORECA, anno 2006 (*ultimi dati disponibili*):

- | | |
|--------------------------------------------------------------------|-----|
| • Ristoranti | 30% |
| • Fast food | 18% |
| • Mense aziendali | 15% |
| • Hotel | 6% |
| • Settore pubblico (ospedali, scuole, asili, case di riposo, ecc.) | 31% |



Fonte: dati Delfi

A 90 miliardi di corone (inclusa I.V.A. e bevande alcoliche, che pesavano nella misura del 20%) ammontava, invece, il valore totale di vendita al cliente finale.

